

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

CORSO DI LAUREA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO (PRO.GE.A.S.)

CLASSE - L-3

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Dal momento della sua istituzione, il CdS ha svolto con continuità, in modalità formali e informali, l'attività di consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Il CdS ha mantenuto uno rapporto stretto e continuativo con il mondo del lavoro e in particolare:

- 1) con le imprese che accolgono in stage gli studenti Progeas (<https://www.progeas.unifi.it/vp-142--tirocini-attivati-dal-progeas.html>)
- 2) con i docenti dei laboratori professionalizzanti (professionisti del settore) offerti dal CdS
- 3) con il Comune di Prato, ente sostenitore del Corso con importanti contributi annui
- 4) con i professionisti o rappresentanti delle organizzazioni artistico-culturali che fanno parte del Comitato di Indirizzo del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-196-comitato-di-indirizzo.html>)
- 5) con artisti ed altri esponenti del mondo delle arti e della cultura, che vengono coinvolti nell'ambito dell'offerta extracurriculare del CdS
- 6) con i Presidenti o Coordinatori dei percorsi formativi universitari presso i quali prioritariamente gli studenti Progeas possono proseguire il loro percorso di studi

- 1) I rapporti con i referenti delle imprese che offrono i tirocini agli studenti Progeas sono tenuti dal CdS attraverso il Delegato per i programmi di tirocinio e stage del CdS e il personale della Segreteria Studenti del Polo di Prato, i quali interagiscono quasi quotidianamente con le controparti aziendali. In particolare, il Delegato agli stage (che svolge anche il ruolo di tutor universitario per ciascuno stagista) si occupa di valutare la coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, le preferenze degli studenti e le proposte di tirocinio provenienti dalle imprese convenzionate con l'Ateneo, di intrattenere rapporti diretti con i tutor aziendali, di ricevere e analizzare le relazioni finali sui tirocini effettuati e di predisporre una relazione annuale al Consiglio di CdS sui questionari di valutazione dei tirocini resi disponibili dal Sistema di rilevazione statistica di Ateneo (<https://sisvaldidat.it/> - tirocini). La relazione annuale del Delegato ai tirocini viene discussa nell'ambito del Consiglio di CdS nel quale viene approvato il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA (<https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attivita-di-autovalutazione.html>) e viene

pubblicata sulla pagina che raccoglie le attività di autovalutazione del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attivita-di-autovalutazione.html>).

Il personale della Segreteria Studenti del Polo di Prato interagisce con i referenti delle imprese convenzionate o che fanno richiesta di convenzionamento per l'istruzione delle pratiche di stage e tutti gli altri adempimenti burocratici.

- 2) La relazione con i docenti dei laboratori professionalizzanti del CdS viene gestita direttamente dal Presidente del Corso di Studi, inizialmente nella fase di invito a partecipare ai bandi per l'affidamento dei contratti di insegnamento delle attività formative (indette e gestite dai Dipartimenti Unifi di riferimento); poi, in seguito all'individuazione del soggetto vincitore del bando, il Presidente incontra il/la docente-professionista incaricato/a per presentargli/le gli obiettivi complessivi del CdS, il sistema di gestione del CdS e informarlo/la circa l'importanza del suo contributo ai fini dell'assicurazione della qualità del CdS (predisposizione del syllabus, rispetto degli orari di lezione, partecipazione al sistema di rilevazione della qualità della didattica, ecc.). Il Presidente del CdS, almeno una volta l'anno, al termine del semestre di svolgimento dei singoli laboratori, raccoglie in via informale i feedback di tali professionisti circa la preparazione degli studenti Progeas e circa la loro predisposizione ad affrontare l'attività lavorativa e, nel caso in cui emergano valutazioni critiche, riporta tali segnalazioni al Consiglio di CdS per l'eventuale individuazione di azioni correttive.
- 3) Il Comune di Prato, con particolare riguardo all'assessorato che si occupa di gestire i rapporti con l'Università, rappresenta un interlocutore privilegiato per il CdS. L'ente locale finanzia il CdS, fin dalla sua istituzione, con un trasferimento annuale di risorse che consentono il pagamento dei contratti di insegnamento e la copertura finanziaria di una serie di attività formative extracurricolari. A cadenza annuale il Presidente del CdS, anche attraverso il Delegato ai rapporti con gli enti locali e il Delegato agli stage e tirocini, predispone una relazione per il Comune di Prato sull'attività svolta dal CdS (andamento delle iscrizioni, offerta formativa curricolare ed extracurricolare, tempi di percorrenza, stage effettuati, numero di laureati, performance di placement, ecc.) e raccoglie aspettative e suggerimenti circa i mutevoli fabbisogni formativi espressi dall'ente locale e dal contesto locale di riferimento.
- 4) Con delibera del Consiglio di CdS del 7 novembre 2017 il CdS Progeas si è dotato di un proprio Comitato di Indirizzo, distinto da quello della Facoltà/Scuola che aveva partecipato a valutare e approvare la proposta di ordinamento derivante dall'applicazione del DM 270/04. La composizione del Comitato di Indirizzo del Progeas ha subito diverse modifiche nel corso degli anni, anche in considerazione del fatto che spesso risultava difficile organizzare degli incontri con cadenza stabile a causa degli impegni dei professionisti coinvolti, ma anche del loro limitato commitment. Per questa ragione, in seguito ad un lungo e intenso lavoro condotto dal Presidente e da altri membri del Consiglio di CdS, il Comitato di Indirizzo è stato rafforzato sia dal punto di vista quantitativo (numero di membri provenienti dal mondo del lavoro) sia dal punto di vista qualitativo (livello di coinvolgimento nelle attività del Corso). L'attuale composizione è stata deliberata dal Consiglio del CdS nella seduta del 16 dicembre 2024 (<https://www.progeas.unifi.it/vp-196-comitato-di-indirizzo.html>). Il Comitato di Indirizzo esprime suggerimenti critici circa le possibili modifiche all'offerta formativa curricolare e extracurricolare del CdS ed esprime un parere in merito alle proposte di modifica

dell'Ordinamento, del Regolamento e del Piano di studi avanzate dal Presidente e dal Consiglio di CdS. Il Comitato di Indirizzo si riunisce almeno due volte all'anno, salvo necessità specifiche (es. modifiche di ordinamento, regolamento o piano di studi o altri adempimenti che ne giustifichino il coinvolgimento), dietro convocazione ufficiale del Presidente del CdS, con il supporto del personale della Segreteria Studenti del Polo di Prato. Le riunioni possono essere svolte in presenza o a distanza su piattaforma Google Meet e i contenuti vengono riportati in appositi verbali che, una volta approvati, vengono pubblicati nell'area riservata del sito ufficiale del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>).

Le ultime due riunioni del Comitato di Indirizzo si sono tenute il 23 maggio 2025 e il 17 febbraio 2026.

Nella riunione del 23 maggio 2025 (la prima del nuovo Comitato di Indirizzo), il Presidente del CdS ha presentato gli obiettivi del CdS, l'offerta formativa attuale, la governance complessiva del CdS (Ateneo, Dipartimenti, Scuola, Docenti strutturati e a contratto, vincoli imposti dalle tabelle ministeriali e ordinamentali, ruolo e contenuti del regolamento didattico e del Piano di studi, vincoli del CdS sulla disponibilità delle risorse umane) e ha informato i partecipanti della richiesta pervenuta dagli uffici della Scuola e dell'Ateneo circa la necessità di proporre una modifica dell'ordinamento del CdS (almeno riguardo all'inserimento di una flessibilità nei range di crediti tra diversi ambiti formativi). Il Presidente ha illustrato i vincoli che il CdS avrebbe dovuto considerare nel processo di variazione. Al tempo stesso, i membri "esterni" del Comitato di Indirizzo hanno offerto suggerimenti circa possibili ambiti di intervento. Tra questi è stata sottolineata l'opportunità di rafforzare le competenze economico-aziendali e di sviluppare ulteriormente la componente professionalizzante del CdS (si veda il verbale della riunione: <https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>).

Nella riunione del 17 febbraio 2026, il Presidente ha illustrato al Comitato la proposta circa il nuovo Ordinamento didattico (le cui modifiche sono state più ampie rispetto alla semplice introduzione di range più flessibili tra gli ambiti formativi); la nuova matrice di Tuning; il nuovo regolamento didattico e il correlato nuovo piano di studi (che hanno modificato sostanzialmente l'offerta didattica principalmente dal punto di vista della distribuzione delle attività formative tra i vari anni, con una presenza più uniforme e fin dal primo anno delle attività pratiche e professionalizzanti, ma anche dal punto di vista dei contenuti, con l'istituzione di un nuovo laboratorio sulle "storie di imprese culturali" articolato in una serie di incontri con imprenditori e professionisti dei settori delle arti e della cultura). I membri "esterni" del Comitato di indirizzo hanno apprezzato moltissimo i cambiamenti promossi e li hanno approvati con voto unanime (si veda il verbale della riunione: <https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>).

5) Il rapporto con artisti ed altri esponenti del mondo delle arti e della cultura, coinvolti nell'ambito dell'offerta extracurricolare del CdS, è costante e si sostanzia nell'organizzazione da parte del CdS, o nella co-organizzazione con altre organizzazioni o istituzioni, di una ampia gamma di iniziative formative-professionalizzanti complementari (es. compagnia teatrale, residenze d'artista, ecc. - <https://www.progeas.unifi.it/vp-138-interazioni.html>). I rapporti con questi interlocutori vengono mantenuti dal Delegato alle relazioni con gli enti locali o da altri Delegati indicati ad hoc. Questi incaricati raccolgono in via informale i feedback di tali professionisti circa la preparazione degli studenti Progeas e circa la loro predisposizione ad affrontare l'attività lavorativa e, nel caso in cui emergano valutazioni critiche, riporta tali

segnalazioni al Consiglio di CdS per l'eventuale individuazione di azioni correttive.

- 6) Il rapporto con i Presidenti o Coordinatori dei percorsi formativi universitari presso i quali prioritariamente gli studenti Progeas possono proseguire il loro percorso di studi è gestito dal Presidente del CdS e dal Consiglio di CdS in modo informale e continuativo. In particolare il rapporto con il Presidente del CdS magistrale di ideale proseguimento degli Studenti Progeas (il CdS magistrale in Scienze dello Spettacolo) viene mantenuto direttamente dal Presidente in via formale attraverso la partecipazione alle riunioni di coordinamento organizzate dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, attraverso la partecipazione congiunta alle riunioni del Dipartimento SAGAS (dipartimento di riferimento di entrambi i CdS), nonché attraverso la partecipazione al Consiglio del CdS magistrale in Scienze dello spettacolo (nell'ambito del quale lo stesso Presidente del CdS risulta tra i docenti). Uno stretto rapporto è inoltre mantenuto anche con il Comitato Ordinatore del Master di primo livello in "Creazione e sviluppo di nuovo pubblico per la musica dal vivo", il cui coordinatore è lo stesso presidente del CdS Progeas e numerosi membri sono anche docenti del Progeas. Gli esiti delle suddette consultazioni sono riscontrabili nei verbali del Consiglio di CdS Progeas (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>) e in quelli dei organi sopra richiamati (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di CdS magistrale in Scienze dello Spettacolo, Comitato organizzatore del master in "Creazione e sviluppo di nuovo pubblico per la musica dal vivo")